

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
17	Corriere Adriatico - Ed. Fermo	26/10/2020	MANUTENZIONE PER I FOSSI DA OGGI AL VIA	2
23	Il Mattino di Padova	26/10/2020	RINFORZATI GLI ARGINI DELLO SCOLO SUPPIEJ	3
1	Il Quotidiano del Sud	26/10/2020	GESTIONE ACQUA LA COLDIRETTI SARA' PROTAGONISTA	4
1	La Nuova Ferrara	26/10/2020	PREOCCUPA L'ARGINE DEL NAVIGLIO "FRANA TUTTO"	6
29	La Nuova Ferrara	26/10/2020	IN ESTATE L'INTERVENTO LUNGO VIA ARIOSTO	8
29	La Nuova Ferrara	26/10/2020	IN VIA DAZIO ULTIMA FASE DEI LAVORI DELLA BONIFICA STRADA CHIUSA 20 GIORNI	9
31	La Nuova Ferrara	26/10/2020	VIA I PIOPPI PER LA SICUREZZA LEGAMBIENTE PUNTA I PIEDI	10
22/23	Cesenatico News	01/10/2020	UNA CASSA DI LAMINAZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	26/10/2020	PSR CAMPANIA, LA SPESA SI RIMETTE IN MOVIMENTO	13
	Ancoraonline.it	26/10/2020	MANUTENZIONE STRADALE, ESEGUITI LAVORI SUL PATRIMONIO VIARIO DEL TERRITORIO DI RIPATRANSONE	16
	Redacon.it	26/10/2020	COMUNE DI VILLA MINOZZO - MESSA IN SICUREZZA DI VIA CAPANNE IN LOCALITA' POIANO	18
	Regione.Basilicata.it	26/10/2020	DIGA DEL RENDINA, FANELLI: RISPOSTA POSITIVA PER IL MONDO AGRICOLO	25
	Regione.Sardegna.it	26/10/2020	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, SUCCESSIVA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CON	26
	Sardegnaimpresa.eu	26/10/2020	NUOVA APP E DOMANDE PLURIENNALI PER LA STAGIONE IRRIGUA DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MER	27
	Verbanonews.it	26/10/2020	BOSE E MARCITE, ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE TECNICHE AGRICOLE TRA TICINO E LAGO MAGGIORE	29
	Vulturenews.net	26/10/2020	DIGA DELLA RENDINA: UN MILIONE DI EURO PER LA RIQUALIFICAZIONE! I DETTAGLI	32
	Larena.it	25/10/2020	AL CAMPOSANTO UN CANTIERE PER RINNOVARE LALA OVEST	35



Manutenzione per i fossi da oggi al via

La giunta comunale di Sant'Elpidio a Mare ha deliberato interventi per la manutenzione dei fossi in diverse zone del territorio. «In virtù della convenzione firmata con il Consorzio di Bonifica delle Marche finalizzato alla progettazione, direzione lavori e realizzazione di opere di manutenzione da realizzarsi sui fossi in ambito urbano – dice l'assessore Norberto Clementi – abbiamo messo in campo una nuova iniziativa. Si tratta di un impegno preso con i cittadini e ribadito in occasione di un tavolo di lavoro allargato». I lavori in programma partiranno già da oggi.



VILLAFRANCA

Rinforzati gli argini dello scolo Suppiej

VILLAFRANCA

Il consorzio di bonifica Brenta è intervenuto l'altro giorno per eseguire dei lavori di ripristino urgenti lungo la scarpata dello scolo "Suppiej", che scorre lungo via Olmeo a Ronchi di Villafranca Padovana. Lavori di consolidamento necessari a causa delle erosioni causate dalle nutrie, che scavando le gallerie avevano creato dei cedimenti. «È stato rizezionato lo scolo e rinforzato l'argine» illustra Mirko Beria, «un lavoro urgente, ma tutto somma-

to limitato nella lunghezza e nel costo. Diversa la situazione lungo lo scolo Rezzonico, tra Campodoro e Villafranca, più grave e più estesa, che costringerà il consorzio a spendere decine di migliaia di euro». Più agevole, poi, sarebbe il lavoro del consorzio se si rispettassero le fasce di rispetto lungo i fossi per far passare le macchine operatrici, mentre i contadini arano e coltivano fino alla riva, così pure i residenti piantano siepi e erigono muretti di recinzione a filo del canale. —

CRISTINA SALVATO



L'intervento
Gestione acqua
La Coldiretti
sarà protagonista

FRANCO ACETO a pagina 37

Gestione dell'acqua, saremo protagonisti

Il messaggio dei Vescovi italiani, in occasione della Giornata del Ringraziamento, mi consente di fare alcune considerazioni sull'importanza della gestione della risorsa idrica in Calabria. Come si direbbe in gergo giornalistico "sono sul pezzo" e ci aiutano a riflettere in modo profondo e costruttivo. Il tema scelto è l'acqua definita "benedizione della Terra". Se ci pensiamo teologicamente e liturgicamente è proprio così: l'acqua - scrivono - "sta al primo posto". Anche noi, quando piove dopo una prolungata siccità, diciamo che quest'acqua che viene giù in modo diffuso e senza fare danni è una benedizione di Dio. L'acqua purifica e dà vita! Dove scorre acqua in abbondanza c'è vita che prende forma, radici che vengono alimentate e vegetazione che cresce. E in Calabria acqua ce ne! Già nell'Enciclica di Papa Francesco Laudato Si', si leggeva: "L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza, perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi terrestri e acquatici. Le fonti di acqua dolce riforniscono i settori sanitari, agropastorali e industriali". Ne discende, lo sperimentiamo nell'attività agricola ogni giorno, che l'acqua è soprattutto vitale per l'agricoltura, che da essa dipende in modo determinante. La sua disponibilità è infatti centrale perché la terra produca e gli uomini e le donne della terra possano adempiere alla loro vocazione di produrre cibo di qualità per la vita. Con un'analisi puntuale, nel Messaggio viene posto in evidenza che quando l'acqua manca, è la vita a soffrirne; insiste ancora sui mutamenti climatici che investono l'intero pianeta e che generano desertificazione. E' indubbio, che an-

che la Calabria è attraversata dal problema della siccità e l'evidente calo di piogge e di innevamento hanno conseguenze gravi. L'impegno degli agricoltori e dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione è orientato ad ottimizzare il consumo di acqua, ma, con una notevole attività progettuale con finanziamenti già ottenuti e altri richiesti a valere sulle risorse del "Recovery Fund" si stanno rafforzando quei progetti che portano alla raccolta, alla canalizzazione e all'utilizzo razionale o al riutilizzo dell'acqua. Sono necessari investimenti e programmi che colmino un ritardo di almeno sessant'anni! Come non si può non condividere quando i Vescovi insistono sulla indispensabilità di salvaguardare la qualità delle falde acquifere per il benessere della popolazione. Ed ancora accentuando in modo puntuale sostengono che: "l'agricoltura sostenibile evita l'utilizzo di inquinanti, detersivi e prodotti chimici che si riversano nei fiumi, nei laghi, nei mari e che possono mettere a repentaglio la salute delle persone. C'è il rischio che atteggiamenti umani irresponsabili rendano le acque non più potabili per le necessità della vita umana. La scarsità di acqua provoca, inoltre, l'aumento del costo della produzione agricola e ha ripercussioni sull'accesso al cibo". E' evidente che il riutilizzo delle acque, dopo averle depurate e purificate entra nella buona prassi dell'economia circolare. Recuperare terreni, costruire opere di regimazione delle acque con il relativo drenaggio e scolo sono impianti preziosi ai nostri giorni. Le infrastrutture sono fondamentali per un abbondante raccolto agricolo: quanto sono strategiche le reti di canali che raccolgono e convogliano le acque e le rendono disponibili alla coltiva-

zione della terra! L'irrigazione in diversi territori è frutto di una sapiente maestria ingegneristica. Attraverso la realizzazione di dighe, invasi di raccolta di acqua e canali, non solo si sono migliorate le potenzialità agricole, ma si sono generati effetti positivi nell'ambiente. L'agricoltura è lo specchio fedele di un intreccio tra problemi socio-economici con quelli ambientali. Altro tema che ha interconnessioni con la situazione calabrese è quello dell'acqua come bene collettivo, il cui uso deve compiersi in linea con la sua destinazione universale. Proprio per questo - scrivono con avvedutezza i Vescovi - "non può prevalere una concezione puramente mercantile, che induce a considerare l'acqua una merce qualsiasi, arrivando a giustificare privatizzazioni improprie. L'acqua ha una valenza pubblica: senza una debita regolamentazione da parte dell'autorità politica si possono favorire speculazioni e gestioni che espongono a peggiori standard qualitativi e a costi eccessivi, non facilmente accessibili a tutti". Considerazioni e affermazioni nette, che ripropongono un tema di grande attualità e che in questi giorni abbiamo ancora una volta toccato con mano nel territorio crotone- se ma non solo, con la gestione dei laghi silani gestiti da una multiutility.

La comunità politica deve tutelare e promuovere il diritto all'acqua per tutti, deve adottare ogni atto opportuno affinché ciò avvenga e rimuovere, dove ci sono, gli ostacoli. La Coldiretti in questo continuerà, in sintonia con i Consorzi di Bonifica e Irrigazione, ad essere un soggetto attivo e propositivo. Occorre quindi un agire sinergico e lungimirante, che sappia far interagire costruttivamente diversi

soggetti, ad iniziare dalle aziende agricole. L'accesso all'acqua per tutti gli uomini e lo spreco della risorsa idrica sono temi di

giustizia sociale che ci appassionano perché ci riguardano direttamente! Sono sempre più convinto che questo tempo di emer-

genza deve essere anche un tempo di rinnovata solidarietà e sussidiarietà.

di FRANCO ACETO*

**Presidente*

Coldiretti Calabria



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COPPARO

Preoccupa l'argine del Naviglio «Frana tutto»

«I problemi non sono solo a Coccanile, anche nella nostra frazione chi ha una casa che dà sul canale ha problemi». **BONESI** / PAG. 29

PONTE SAN PIETRO

Disagi per l'argine del Naviglio «Abbiamo paura, frana tutto»

Il problema del canale esiste da anni ma si è aggravato negli ultimi mesi
Una residente: ho scritto al Consorzio, mi hanno risposto che mancano i soldi

Davide Bonesi / PONTE S. PIETRO

«I problemi non sono solamente a Coccanile, anche nella nostra piccola frazione da anni chi come me ha una casa che dà sul canale ha notevoli problemi, eppure nessuno interviene». A lanciare l'allarme è una residente di Ponte San Pietro, piccola frazione copparese che si trova sulla strada che collega Copparo a Cesta. Il riferimento a Coccanile è relativo ai lavori che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha effettuato lungo via Ariosto, dove le frane stanno creando disagi nei cortili e nelle abitazioni che si trovano affacciate al canale Naviglio.

Come spiega la residente, il problema non è recente,

tutt'altro: «Abito in questa casa da 17 anni e 15 anni fa feci la prima chiamata al Consorzio. Negli anni, ogni tanto, è stata messa un po' di terra ma non basta certo quello a risolvere il problema, che si è aggravato negli ultimi sei mesi. L'argine si indebolisce sia per le nutrie, che per i continui abbassamenti e innalzamenti dell'acqua. Il mio cortile si sta abbassando, in alcune case vicine sono comparse crepe, non so se devo buttare mia figlia in canale perché qualcuno intervenga».

LA SEGNALAZIONE

Prima di rivolgersi al giornale, la residente aveva inviato una mail, ricevendo sì risposta ma nei fatti le cose non sono cambiate: «Ho inviato

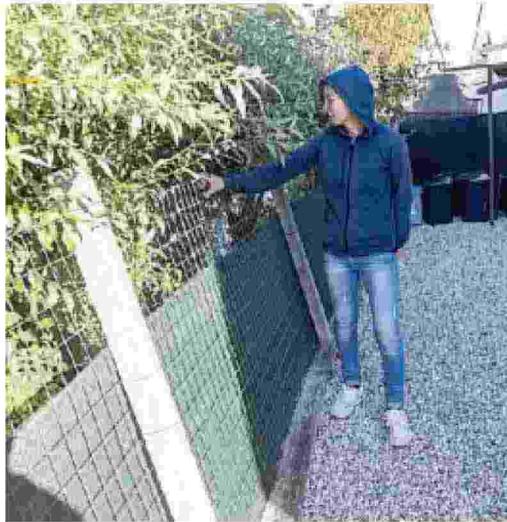
una segnalazione con richiesta di intervento di manutenzione straordinaria lo scorso 16 febbraio e da allora se la sono girata fra Consorzio di Bonifica e Comune di Copparo, finché mi è stato risposto che il problema esiste, ma mancano i fondi per poter intervenire...».

«Ho paura - riprende la donna -, ogni volta che piove in maniera pesante sono preoccupata ed a mia figlia, che ha 12 anni, ho assolutamente proibito di andare nel cortile dietro casa, ma c'è comunque la mia cancellata e la ghiaia frana continuamente in canale. Abbiamo anche piantato una siepe per provare a rinforzare l'argine ma anche questo intervento serve a poco... se la frana si allarga

qui cade tutto. Il pericolo è reale».

Fra l'altro, il problema non è solo legato alle frane, ma anche agli alberi e tocca sempre alla residente alzare il telefono... «In questa via abitano soprattutto persone anziane, mandano sempre avanti me... Gli alberi in zona sono pericolosi, quando c'è vento forte rischiano di cadere o perdono grossi rami. Dopo due giorni dall'ultimo problema sono venuti a sistemarli, però si aspetta sempre succeda qualcosa... Insomma, qui si sta bene ma se volessi vendere la casa con il problema del canale chi la verrebbe ad acquistare? E se dovessi avere dei danni nella mia abitazione di chi sarebbe la responsabilità?». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle immagini l'argine che sta franando e alcuni disagi nelle abitazioni a Ponte San Pietro /FOTO RUBIN

la Nuova Ferrara

SPORT
Spalti. Castro prezioso, Dickmann a tutta

Conte sacrifica per salvare il Natale
Aidri alle aziende sui conti correnti

Gli eseri enit ferraresi
Il settore rischia la fine

Dad, riunione in Regione
«Poco il 25% in provincia»

Disagi per l'argine del Naviglio
«Abbiamo paura, frana tutto»

La Regione alla ricerca
La Protezione civile

Alcuni in arrivo
dici fototrappe»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COCCANILE

In estate l'intervento lungo via Ariosto

In estate a Coccanile sono stati effettuati i lavori di ripresa frane nella parte di strada bianca di via Ariosto, affacciata sul canale Naviglio. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è intervenuto lungo i 138 metri interessati con un'opera di protezione delle sponde con pietre e pali in legno. Sostegno indispensabile per rendere la strada percorribile agli agricoltori della zona.

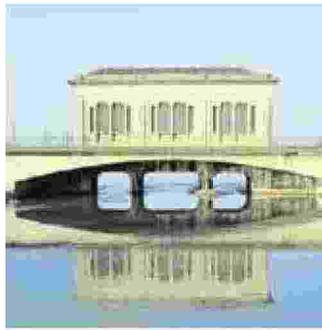


DA DOMANI A BONDENO

In via Dazio ultima fase dei lavori della Bonifica Strada chiusa 20 giorni

BONDENO

La ditta Cam Perforazioni di Pesaro sta per concludere i lavori previsti a ridosso della chiavica idraulica di via Dazio a Bondeno. Lo farà da domani, per circa 20 giorni lavorativi che si rendono necessari al completamento dell'opera. Il cantiere era stato avviato all'inizio dell'estate per rispondere alla necessità di la-



Una chiavica a Bondeno

vori urgenti a suo tempo programmati dal Consorzio di Bonifica di Burana.

Come per le settimane estive in cui si sono svolti i lavori, via Dazio rimarrà chiusa alla circolazione stradale. Per la precisione, la chiusura riguarderà tutto il tratto compreso tra via Centrale, in località Santa Bianca, e l'ingresso all'area sanitaria del polo Borselli. Per i veicoli in transito, la via di collegamento più prossima verso Casumaro e Cento sarà la Sp9, che attraversa Santa Bianca.

Il cantiere della Bonifica si è reso necessario per il rifacimento della facciata della chiavica idraulica situata a ridosso del corso del fiume Panaro. Contestualmente, il Consorzio ha predisposto la

posa in opera di alcuni pali di fondazione, che serviranno per il rinforzo arginale in corrispondenza del ponticello che si trova nel complesso idraulico.

Come detto, gran parte di tali interventi si sono susseguiti durante i mesi estivi, all'indomani dello sblocco dei lavori pubblici dopo il lockdown. A causa della delicatezza dell'intervento che si andrà a completare, la Polizia locale dell'Alto Ferrarese ha predisposto opportune misure tese a mettere in sicurezza il cantiere e gli utenti della strada. La chiusura della via prevede alcune deroghe parziali per i residenti ed i mezzi diretti ai fondi agricoli della zona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMACCHIO

Via i pioppi per la sicurezza Legambiente punta i piedi

COMACCHIO

Il Parco del Delta del Po rilascia al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara il nulla osta all'escavo del Canale Collettore principale in valle Pega e ai relativi lavori di messa in sicurezza della viabilità stradale, ma il circolo di Legambiente Delta del Po punta i piedi.

Oggetto del contendere è l'autorizzazione all'abbattimento di pioppi e alla potatura di circa 200 olmi. Citando lo scienziato Stefano Mancuso, il presidente di Legambiente, Marino Rizzati, sottolinea come «l'uomo si comporta con le altre specie viventi come essere dominante. Gli alberi sono utilizzati e non hanno alcun diritto per replicare. Ci è stato riferito che il pioppo è pericoloso per la viabilità. Già questa definizione prevede che l'uomo sia libero di decidere per la vita, in questo caso degli alberi, secondo il proprio interesse».

L'AMBIENTALISTA È CRITICO

Ricordando il ruolo strategico che il pioppo esercita per la vita di tutte le specie viventi del pianeta, contribuendo a produrre ossigeno, Rizzati mette in discussione i vari punti sui quali si fonda il nulla osta dell'ente Parco: «La messa a dimora dei pioppi per consolidare il



L'abbattimento di alcuni pioppi a lato di una strada / FOTO ARCHIVIO

terreno con dei frangivento piantumati 40/50 anni fa aveva uno scopo. Non significa che ora dobbiamo togliere tutto solo perché il pioppo "non ha valore ambientale". Il valore è paesaggistico e nel contempo partecipa a mantenere più bassa la temperatura in estate». Ma cosa ancor più grave, a parere di Rizzati, è l'aver omesso le misure di attenuazione e di compensazione: «Sarebbe interessante avere l'opportunità di leggere il report della situazione ambientale precedente l'inizio dei lavori e poi confrontarlo

con un report della situazione di ripresa ambientale tra tre/cinque anni. Capire quale è stato il livello di miglioramento prodotto dall'intervento».

LA BONIFICA: «NORME RISPETTATE»

Immediata la replica di Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica, il quale precisa che «il consorzio si muove nel rispetto delle normative e per esigenze documentate e riscontrate dagli organi competenti». —

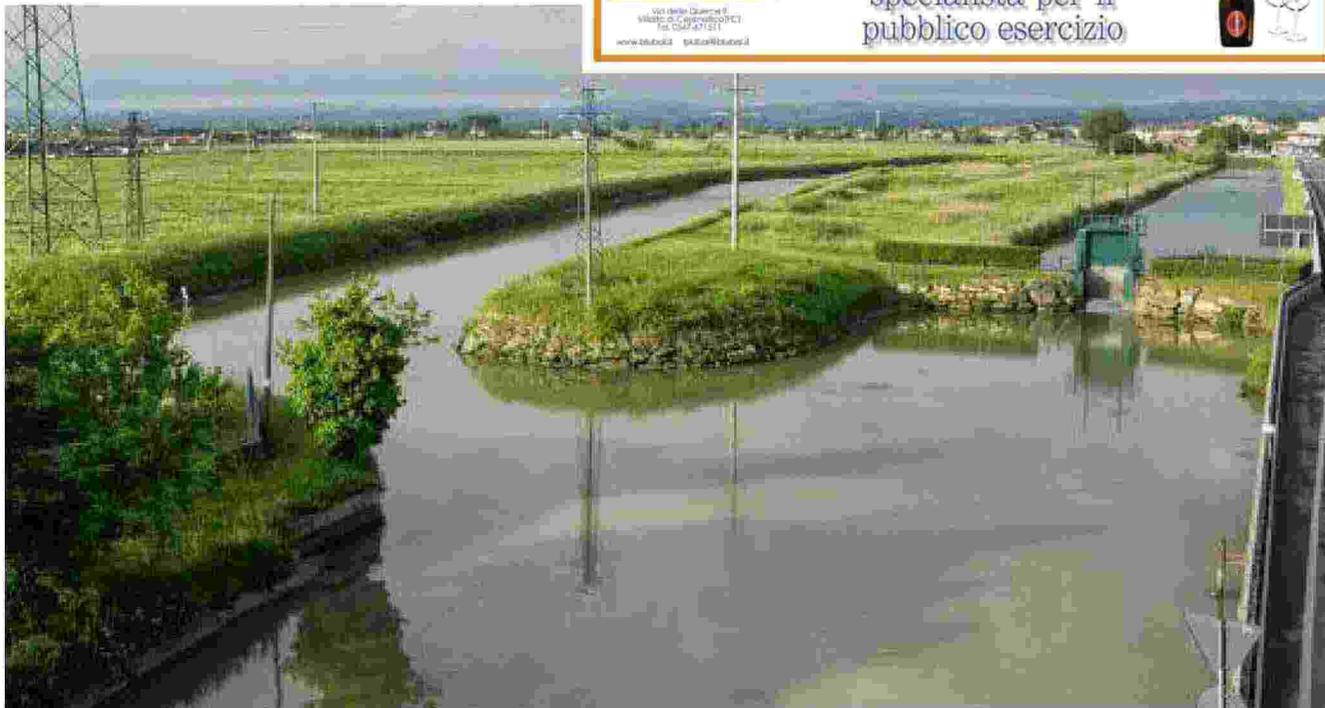
KATIA ROMAGNOLI

RIPRODUZIONE RISERVATA

22

TUTELA DEL TERRITORIO

Cassa di laminazione



L'opera, molto attesa, molto onerosa, servirà a difendere da monte l'immediata periferia di Cesenatico.

Una cassa di laminazione per la **messa in sicurezza**

Una *cassa di laminazione* per mettere in sicurezza il nodo idraulico di Cesenatico. È stata approvata in *Consiglio comunale* un'opera strategica di difesa idraulica che vale l'intera legislatura.

Ora è atteso un invaso di 240mila metri quadri, con capacità di stoccaggio di 500mila metri cubi d'acqua alluvionale, per 3,4 milioni e oltre di spesa.

Sarà questa l'ultima di tre opere a servizio del canale *Madonnina* e servirà a difendere l'immediata periferia di Cesenatico: dal quartiere residenziale di *Madonnina* alla zona di via *Canale Bonificazione* con l'abitato circostante, sommerso da un nubifragio nel febbraio 2011. È prevista la formazione di due laghetti artificiali, la piantumazione di alberi ad alto fusto e due chilometri di percorso ciclabile da unire alla *Ciclovía del Pisciatello*.

L'opera idraulica. L'opera è frutto di un'intesa Stato-Regione, per l'intervento di costruzione di una *cassa di laminazione* arginata (via *Canale Bonificazione*, nell'ultimo tratto verso Cesenatico, tra l'ex *Golf Club*, il *Green Park* e il sottopasso di via *Settembrini*).

Si tratta di una cassa scavata di circa un metro ed arginata, con estensione di 24 ettari, che permetterà l'accumulo di circa 500 mila mc d'acqua provenienti dal canale *'Madonnina'*, corso

d'acqua che nasce a *Bagnarola* nei pressi della *Fornace* e che sfocia nel canale *'Vena'*, proprio di fronte al depuratore di Cesenatico, dove sono già presenti paratoie di regolazione a scomparsa (ponte *Del Gatto*), il cui funzionamento è raccordato con il sistema delle *Porte vinciane* a difesa dalle mareggiate. La cassa permetterà alle zone limitrofe del canale *Madonnina* di disporre fino ad un giorno intero di autonomia, in concomitanza con piene d'acqua da terra e mare.

Funzionamento. La *cassa* si riempirà d'acqua, attraverso delle condotte interrate, con paratoie di regolazione, che la collegheranno al canale, più o meno, all'altezza dell'attuale campo da golf.

Si verificherà pertanto un invaso controllato, in sicurezza, che darà respiro a una zona a rischio.

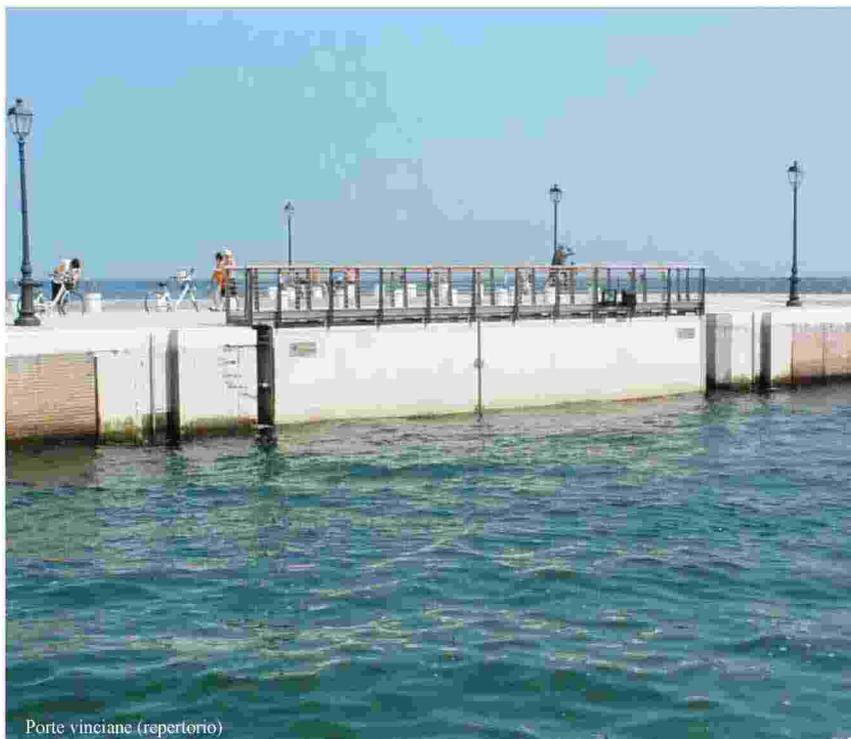
Laghetti ed effetto natura

All'interno della *cassa di espansione* sono previsti anche due laghetti artificiali, scavati per circa tre metri, che si riempiranno con l'acqua di falda. Laghetti che contribuiranno a conferire una vocazione naturalistica all'area, con lo scopo, in futuro, di

Il presidente del Consorzio di bonifica Roberto Brolli, assicura: "La sinergia tra *Enti* per questo intervento è stata massima. I fondi sono ministeriali e regionali. Il *Consorzio* ha curato la parte tecnico-progettuale, il *Comune* ha condiviso e sostenuto gli interventi, con la massima collaborazione, adeguando le previsioni urbanistiche. Posso definire l'intervento un esempio di buona pratica politica. La nostra struttura tecnica è stata impegnata da alcuni anni nella progettazione e realizzazione di queste opere". Dal canto suo il **sindaco di Cesenatico Matteo Gozzoli** evidenzia: "Ogni volta che lavoriamo, in sinergia con il *Consorzio di bonifica*, per la messa in sicurezza del nostro nodo idraulico, stiamo operando per la collettività. Mi preme sottolineare qui come questo intervento sarà realizzato senza istituire nuove lottizzazioni dell'area, previste dall'*Accordo di programma* della passata *Amministrazione*. Andremo a potenziare i percorsi ciclabili inserendo la *cassa di laminazione* all'interno di un'area a vocazione naturalistica".

farla diventare parco naturale. Oltre a questi specchi d'acqua il progetto prevede anche nuove piantumazioni di alberi ad alto fusto, siepi e cespugli in tutta l'area della cassa.

Arginatura e ciclabile. Sulla cintura arginale della cassa sono previste strade di servizio per il passaggio dei mezzi del *Consorzio* per le manutenzioni.



Porte vinciane (repertorio)



È già previsto nel progetto la realizzazione di un tratto di pista ciclabile, di circa due chilometri, per il collegamento tra la via *Canale Bonificazione* – angolo via *Settembrini* a sud-est e l'ingresso principale in città, da via *Cesenatico* a nord-ovest.

I tecnici del *Consorzio* e gli *Uffici comunali* sono al lavoro per verificare la fattibilità del collegamento di questo nuovo tratto di ciclabile con la *Ciclovía del Pisciatello* potenziando ancora di più la scelta di mobilità sostenibile verso cui sta andando *Cesenatico*.

Investimento. Per la *cassa di laminazione* è previsto un investimento di 3,4 milioni di euro di cui: 1,5 facenti parte dello stanziamento iniziale di 4 milioni per la messa in sicurezza del *Nodo idraulico di Cesenatico* nel 2015, con il cosiddetto *'Decreto Lupi'*, mentre i restanti 1.900.000,00 provengono direttamente da fondi ministeriali.

I primi finanziamenti risalgono al 2015, quando vennero inseriti all'interno del programma ministeriale degli interventi urgenti segnalati dal *Consorzio di bonifica della Romagna*, divisi in tre progetti distinti.

Lavori in corso. Il primo, in fase avanzata di esecuzione è il potenziamento delle strutture arginali dei canali *Venone* e *Vena Madonna*; il secondo consiste nella realizzazione di un canale interrato che colleghi il canale *Madonnina* all'impianto idrovoro *Venarella Madonna*. Il terzo, e più importante, è appunto la costruzione della *cassa di laminazione* arginata, con opere idrauliche annesse. Tutti e tre gli interventi hanno un unico obiettivo: difendere l'entroterra dai nubifragi e dalla tracimazione dei canali interni. A guardia di alte maree e mareggiate sono in funzione dal 2006 le *Porte vinciane*.

L'impegno è ingente, così come le risorse investite. Ma sia andrà a realizzare un'opera come quella della *cassa di laminazione* di cui tanto si parla (altra *cassa di laminazione* di 72mq è già presente a Montaletto di Cervia). L'intervento completerà la difesa idraulica che interessa i territori dei comuni di Cesena, Cesenatico, Cervia.



di Casadei Luca & C.

POSA IN OPERA DI TENDAGGI

TESSUTI - TAPPEZZERIA - BIANCHERIA - TENDAGGI

Piazza S. Cono - Tel e Fax 0541 932128
Cell. 333 4649990 - e-mail: luca.casadei2@tin.it
47030 San Mauro Pascoli (FC)

2020
26
 OTT

Psr Campania, la spesa si rimette in movimento

Pronti 11,2 milioni per investimenti irrigui dei Consorzi di bonifica, indennità compensative delle zone montane portate al 100% dei valori massimi. E arriva anche lo scorrimento della graduatoria per il Progetto collettivo di sviluppo rurale



di Mimmo Pelagalli



Nell'ambito delle misure per le aree interne decisa la rimodulazione delle risorse definita il 2 settembre dalla Commissione europea
 Fonte foto: © bluedesign - Adobe Stock

Il **Programma di sviluppo rurale della Campania 2014-2020** riprende slancio anche grazie all'**ultima modifica**, definita dalla Decisione n C (2020) 6153 final del 2 settembre scorso con la quale la **Commissione europea** ha approvato la versione 8.1 del Psr Campania. E la **spesa pubblica** potrebbe così facilmente **augmentare la velocità** in prossimità della scadenza del **31 dicembre**, entro la quale va raggiunto il **target di spesa utile** a non perdere risorse del Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. E sulla base di questa novità, che ha comportato una **rimodulazione delle risorse**, si rendono più intensi gli aiuti previsti per le **indennità compensative** nelle **zone montane** e si amplia la cifra dei **beneficiari** tra i comuni aderenti ai **Progetti collettivi di sviluppo rurale**. Intanto, giunge a compimento l'intervento da **11,2 milioni di euro** volto a favorire una **irrigazione più efficiente ed efficace** rivolto ai **Consorzi di bonifica e irrigazione**.

Consorzi di bonifica, 11,2 milioni per migliorare l'irrigazione

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Vuoi vedere le previsioni di casa tua?

REGISTRATI GRATIS

advertising

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

Regione Campania
 Regione Campania :: Assessorato Agricoltura - Giunta Regionale della Campania - Settore ...

Infatti, con decreto dirigenziale n 219 del 15 ottobre scorso l'assessorato Agricoltura della Regione Campania ha approvato la **graduatoria unica definitiva** del **bando** di attuazione - adottato con decreto n 239/2018 - della tipologia d'intervento 4.3.2 "**Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari**" del Psr.

Sono stati **ammessi** a finanziamento **tre progetti** d'investimento - presentati dal **Consorzio di bonifica Velia**, **Consorzio di bonifica del Sannio Alifano** e **Consorzio di bonifica dell'Ufita** - per un importo complessivo di 11,2 milioni di euro, che consentiranno un **significativo miglioramento del servizio irriguo**.

Tra gli investimenti finanziati anche quelli mirano a **ridurre i consumi e gli sprechi di acqua** agendo sulle **reti di distribuzione collettive** vetuste e trasformando quelle a pelo libero in reti di distribuzione, sempre collettive, tubate in pressione, per offrire agli agricoltori la possibilità di utilizzare sistemi di irrigazione più evoluti, incentrati sul risparmio e maggiormente calibrati sulla coltura realizzata.

Indennità compensativa zone montane, pagamenti al 100%

Buone notizie per i **beneficiari** dell'indennità compensativa per le zone montane prevista dalla **tipologia d'intervento 13.1.1** del Psr. Con decreto dirigenziale n 214 del 6 ottobre la Regione Campania ha **umentato**, per la **campagna 2020**, la **percentuale di pagamento** dell'**indennità compensativa** portandola al **100% dei valori ad ettaro di superficie** riportati nella corrispondente **scheda di misura**. Il nuovo decreto indica l'**importo** dell'indennità **in funzione** dell'**altitudine** e della **pendenza** delle **superfici** richieste a premio, tenuto conto delle **dimensioni aziendali**.

A rendere possibile l'incremento della percentuale di pagamento è stata la **recente modifica** del Psr Campania che ha, tra l'altro, **umentato del 24,24%** la **dotazione** della misura 13, portandola così ad **oltre 300,7 milioni di euro**. Sempre con lo stesso provvedimento, la Regione Campania ha autorizzato **Agea** a procedere al pagamento al 100% degli importi richiesti ed ammissibili per le istanze pervenute a seguito di adesione al bando della tipologia 13.1.1 approvato con decreto n 88/2020.

Progetto collettivo di sviluppo rurale, c'è lo scorrimento della graduatoria

Con decreto dirigenziale n 219 del 15 ottobre la Regione Campania ha approvato il **secondo scorrimento** della **graduatoria unica definitiva** - approvata con decreto n. 59/2019 - relativa al **Progetto collettivo di sviluppo rurale**, che mette insieme due tipologie d'intervento del Psr: la **7.6.1** con l'**operazione B1 "Riqualificazione del**

**patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali" e la 6.4.2
"Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali".**

Lo scorrimento della graduatoria alla **posizione n 38**, con conseguente ammissione a finanziamento dei progetti collettivi dei Comuni di **Torraca, Letino, Greci, Nusco e Reino** (collocati rispettivamente nelle posizioni n 34, 35, 36, 37 e 38), è stato reso possibile grazie all'incremento della dotazione finanziaria della tipologia 7.6.1 operazione B1 stabilito dalla recente modifica del Psr approvata dalla Commissione Ue.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: Regione Campania - Assessorato Agricoltura

Autore: Mimmo Pelagalli

Tag: PSR SVILUPPO RURALE POLITICA AGRICOLA POLITICHE REGIONALI

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre **243.831** persone
iscritte!

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner

Ti potrebbero interessare anche...



Aree silvo-pastorali, il bando nazionale per la gestione



Nord Italia, focus su pericoltura e



Farm to fork: cinque webinar per saperne di più



Psr Puglia, da domani 18,8 milioni di euro sulla misura 21

COMUNI

Manutenzione stradale, eseguiti lavori sul patrimonio viario del territorio di Ripatransone

Di Simone Incicco | 26 ottobre 2020 | 0

Condividi questo articolo sui social o stampalo



RIPATRANSONE – Sono stati completati gli interventi di manutenzione di un lotto di nove strade comunali rurali del territorio di Ripatransone. I lavori, commissionati e condotti dall'Amministrazione Comunale cittadina, hanno riguardato le seguenti vie di comunicazione: Colle di Guardia, S.Giovanni-Pianelli, Messieri-del Molino, S.Stefano, S.Basso, Per la Petrella (da C.da Visciola a Magazzini), S. Imero, Visciola, Sant'Egidio. Gli interventi condotti nel terzo trimestre del 2020 hanno previsto i livellamenti dei fondi non asfaltati, la risagomatura delle scarpate e la realizzazione di canali di scolo per il corretto deflusso delle acque piovane. E' stata inoltre effettuata la pulizia di tutti i tombini e delle scoline presenti lungo le strade.

Contestualmente agli interventi di manutenzione della strada di Santo Stefano, che ha previsto anche l'asfaltatura dei primi 50 metri della strada (incrocio su SP92 Valsesino), sono stati eseguiti importanti lavori di regimentazione delle acque piovane del fosso attiguo e del fosso in Contrada Visciola, su

Altre news



VIDEO Museo Ittico, fantastica avventura attraverso le meraviglie dei mari



Grottammare, assemblee on line per il Mese della Partecipazione



San Benedetto, si aggiorna l'elenco delle attività commerciali "storiche"



Civitella del Tronto, intervista al Sindaco Di Pietro: "La dignità e la forza dei miei concittadini è un esempio per tutti!"



San Benedetto, entro ottobre le domande per fare i presidenti di seggio elettorale



Movida, il Sindaco Piunti ha incontrato il dirigente del commissariato di polizia dr. Andrea Crucianelli

Segui L'Ancora On Line sui



Newsletter Ancora On Line

Iscriviti alla newsletter

Riceverai aggiornamenti periodici con le notizie più interessanti

Inserisci la tua e-mail

Iscriviti!

Cliccando sul pulsante accetti le condizioni espresse nella nostra [informativa privacy](#)

commissione del Consorzio di Bonifica delle Marche, attraverso un'opera di intubazione sotterranea.

I lavori fanno parte di una prima serie di interventi che riguarderanno tutto il patrimonio stradale di Ripatransone e che permetteranno di agire anche sulle altre vie comunali. Le attività sono state condotte dall'impresa D.P.M. di Di Pasquantonio Massimo e dal personale tecnico comunale su coordinamento del Responsabile dell'Area Patrimonio Arch. Barbara Pasqualini e dell'Istruttore tecnico Geom. Mania Mannocchi.

"Gli interventi manutentivi condotti nelle ultime settimane vanno nella direzione dell'adeguamento del nostro importante patrimonio viario comunale, composto da oltre 230 km di strade di competenza del nostro ente", afferma il Sindaco Alessandro Lucciarini De Vincenzi. "Siamo soddisfatti per la conclusione di questo primo importante lotto di lavori che migliorerà le condizioni di vita dei nostri concittadini che attraversano tali strade nella propria quotidianità. Ringrazio l'Arch. Pasqualini e la Geom. Mannocchi nonché la Ditta D.P.M. e gli operai comunali per il determinante contributo fornito ai fini dello svolgimento di questo importante lavoro pubblico".

"Continueremo con la manutenzione monitorando con attenzione la nostra rete stradale ed indirizzando nuovi interventi in base alle criticità. Le rischiosità di dissesto idrogeologico che caratterizzano il nostro vasto territorio scandiranno la cantierizzazione di ulteriori lavori.", conclude il Sindaco Lucciarini De Vincenzi.

Condividi questo articolo sui social o stampalo



< [Articolo precedente](#)
Grottammare, assemblee on line per il Mese della Partecipazione

[Articolo successivo](#) >
VIDEO Museo Ittico, fantastica avventura attraverso le meraviglie dei mari

Nessun commento

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



Cronaca	Società	Politica	Economia	Cultura	Scienza	Sport	Media	Diocesi ne' Monti	Radionova	Reggio Emilia Meteo
Lettere	Appunto	Editoriale	Annunci	Apenninus	La Bonifica in Appennino	Redazionale	Tutte le notizie			

Comune di Villa Minozzo – Messa in sicurezza di Via Capanne in località Poiano

MARZIA BONICELLI - 26 OTTOBRE 2020 11:11

0 LETTURE

LA BONIFICA IN APPENNINO



Si informa che la strada pubblica Via Capanne a Poiano di Villa Minozzo rimarrà chiusa al transito veicolare dal 26/10 al 30/10/2020 in quanto sono in corso lavori di sostituzione tubi di attraversamento sul Rio Strambone.

Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale interviene su segnalazione del Comune di Villa Minozzo, in quanto il manufatto precedente non rispondeva più alle caratteristiche idrauliche necessarie a far fronte agli attuali eventi meteorici.

Negli ultimi anni, infatti, si erano verificati frequenti episodi di tracimazione del corso d'acqua con allagamento e trasporto detriti lungo la sede stradale.

Vedi foto della situazione prima e dei lavori in corso



Agenzia Redacon ©

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di REDACON, salvo espliciti e specifici accordi in materia e con citazione della fonte. Violazioni saranno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

perseguite ai sensi della legge sul diritto d'autore.

Contenuti sponsorizzati



Dal 26.10 all'1.11

0% **NEVER AFK**

Notebook, monitor e tanto altro
per un'esperienza da vero gamer

Scopri i prodotti

MediaWorld

Never AFK! Tutto il meglio per un'esperienza da vero gamer.

Mediaworld



La soluzione ERP che semplifica i processi della tua azienda

Team System



Tua da 249 € al mese grazie a oltre 9.500 € di vantaggi
Renault



Pantaloni Steppe Solognac: immergiti nella natura!

Decathlon



iPhone 12 Pro

[Acquista ora](#)

Media World
S.p.A.

iPhone 12 Pro. La nuova era della velocità.
Mediaworld



Studia alla Unitelma Sapienza! Disponibili borse di studio

Unitelma Sapienza

Sponsorizzato da 

TI POTREBBE INTERESSARE



COMUNE DI VILLA MINOZZO

20 OTTOBRE 2020 11:35 · MARZIA BONICELLI

Villa Minozzo, viabilità più sicura

772 LETTURE · 2 COMMENTI



14 OTTOBRE 2020 16:27 · MARZIA BONICELLI

Viabilità in sicurezza in comune del Ventasso

678 LETTURE ·



9 OTTOBRE 2020 10:01 · MARZIA BONICELLI

Intervento a Deusi in comune di Villaminozzo

446 LETTURE ·



2 OTTOBRE 2020 13:50 · MARZIA BONICELLI

Il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale – Intervento di messa in sicurezza da eventi meteorologici

253 LETTURE ·

SOSTIENI L'EMERGENZA
SCACCO MATTO AL CORONAVIRUS
IO RESTO A CASA

DONA

REGIONE BASILICATA

Il Presidente della Regione Giunta Consiglio

iBasilicata CHI È URP SERVIZI ONLINE PUBBLICITÀ LEGALE PEC WEBMAIL SPID PAGOPA

Cerca nel sito

Home > News > Dettaglio

DIGA DEL RENDINA, FANELLI: RISPOSTA POSITIVA PER IL MONDO AGRICOLO



AGR Basilicata



26.10.2020
ore 10:50

“Esclusa la dismissione dell’invaso, ora il mondo agricolo dell’Alto Bradano ora può guardare con fiducia al futuro”

AGR “Dopo i lavori di consolidamento della diga del Rendina, agli agricoltori dell’Alto Bradano sarà assicurata la risorsa idrica necessaria per incrementare lo sviluppo del comparto ortofrutticolo e zootecnico”. Lo afferma l’assessore regionale all’Agricoltura, Francesco Fanelli.



“A quindici anni dallo svuotamento, lo studio geotecnico e statico ha escluso la dismissione dell’invaso. Diamo così una risposta positiva al mondo agricolo, che può finalmente tirare un sospiro di sollievo e guardare con fiducia al futuro. Voglio pertanto esprimere - conclude Fanelli - la piena soddisfazione per il risultato raggiunto, grazie anche all’impegno profuso dal Dipartimento guidato dall’assessore alle Infrastrutture Donatella Merra, che ha lavorato dall’inizio della legislatura per approfondire le questioni legate alla messa in esercizio della diga del Rendina, e dal Consorzio di bonifica”.

Galleria immagini



Notizie Regione Basilicata

Leggi direttamente sul tuo smartphone le notizie della Regione Basilicata

Disponibile su **App Store**

Disponibile su **Google play**

CERCA UNA NOTIZIA

Per data di pubblicazione [gg/mm/aaaa]
dal al

Contenente il testo

Argomento

Fonte

Ordina dal più recente meno recente

Cerca nell'archivio

NEWS ALTRE NOTIZIE

Diga del Rendina, Fanelli: risposta positiva per il mondo agricolo
10:50 | Lunedì, 26 Ottobre 2020
AGR | “Esclusa la dismissione dell’invaso, ora il mondo agricolo dell’Alto Bradano ora [...]

Quarto: “50 anni di Regione Basilicata”
9:25 | Lunedì, 26 Ottobre 2020
ACR | “La Basilicata fu investita per la prima volta nella sua storia di una autonomia [...]

Baldassarre: “I Buoni motivi per non arrenderci al lockdown”
9:05 | Lunedì, 26 Ottobre 2020
ACR | Per il Vice presidente del Consiglio regionale: “Oltre il virus anche il [...]

Dpcm Conte, Bardi: “Dare più ascolto alle Regioni”
20:48 | Domenica, 25 Ottobre 2020
AGR | “Il Governo con l’ultimo dpcm penalizza i territori e mette in [...]

Concorsi Arpab: rinviate prove programmate dal 26 al 29 ottobre
10:51 | Domenica, 25 Ottobre 2020
AGR | Il Direttore Generale dell’ARPAB Antonio Tisci, d’intesa con il [...]



Note legali | Privacy | Crediti | Il Logo

Dichiarazione di accessibilità

©2010 Regione Basilicata



Finanziato da Basilicata 2007/2013

Fondo europeo di sviluppo regionale



home / servizi / bandi e gare d'appalto

SERVIZI ALLE IMPRESE

1-1 di 1 bandi e gare in corso

Bandi e gare d'appalto

In svolgimento

Esiti

Incentivi

Concessioni demaniali

Locazioni e concessioni

patrimoniali

Elenchi, Albi e Repertori

Sportello unico - Suape

SERVIZI AL CITTADINO

Posta elettronica istituzionale

Uffici relazioni con il pubblico

Sportelli informativi

Corpo forestale - Cfva

Buras digitale

Bandi

Concorsi, selezioni, mobilità e

comandi

Prezzari e tariffari

PagoPA

Come fare per

Oggetto: Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020. Asse Prioritario 3.

Progetto "Mobilità intelligente e sostenibile mare e terra" MOBIMART. Procedura di affidamento del servizio di progettazione, successiva direzione dell'esecuzione del contratto e supporto all'amministrazione nella procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016, relativamente alla "Ripetizione di servizi analoghi dell'appalto per la realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16.07.2020.

CIG: Z5A2ED34 1A

CUP: E59E17000050007

Struttura di riferimento: ASSESSORATO DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI - SERVIZIO PER GLI AFFARI COMUNITARI, RAPPORTI ISTITUZIONALI, SISTEMA INFORMATIVO BILANCIO E CONTROLLO

Identificativo web: 89871

Pubblicazione online: 26/10/2020 - **Scaduto il:** 02/11/2020 12:00

Determinazione n.491/9276 del 23/10/2020 - Determinazione a contrarre [file.pdf]

Lettera di invito [file.pdf]

Allegato A [file.pdf]

Allegato B [file.pdf]

Allegato C [file.pdf]

Allegato D [file.pdf]

cerca in bandi

inserisci testo

vai

ricerca avanzata

SERVIZI ENTI LOCALI

Anagrafe delle opere incompiute

Bandi e gare d'appalto

Finanziamenti

Procedimenti

Sardegna CAT

ATTI SOGGETTI ESTERNI

Bandi e gare

Affidamenti diretti

Provvedimenti di spesa



Nuova App e domande pluriennali per la stagione irrigua del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

[Quartu Sant'Elena](#)[San Sperate](#)[Serramanna/Pimpisu](#)

Argomenti

[Tutte le notizie](#)[Agevolazioni imprese](#)[Agricoltura](#)[Ambiente e salute](#)[Cultura](#)[Energia](#)[Formazione e risorse umane](#)[Imprese femminili](#)[Imprese giovanili](#)[Industria](#)[Internazionalizzazione ed export](#)[Investire in Sardegna](#)[Localizzazione imprese](#)[Microcredito](#)

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (CBSM) avvia la stagione irrigua lanciando diverse novità: da quest'anno sarà possibile presentare la domanda annuale e quella pluriennale mentre gli imprenditori agricoli iscritti alla previdenza Inps potranno chiedere una riduzione del canone. Inoltre ogni associato potrà scaricare sul proprio smartphone una App per rimanere costantemente aggiornato sul servizio.

Da lunedì 26 ottobre negli uffici consortili inizierà la ricezione delle domande per la nuova stagione irrigua: quella invernale durerà dal 1° novembre 2020 al 31 marzo 2021, mentre quella estiva dal 1° aprile al 31 ottobre 2021.

Nel primo semestre è prevista una dotazione idrica massima di 3mila mc d'acqua per ettaro; nel secondo semestre sarà di 6.000 mc d'acqua per ettaro di coltura. Per evitare gli assembramenti presso gli uffici, l'avvio della stagione estiva avverrà con un'anticipazione della dotazione idrica del 30%. Le norme generali sulla distribuzione dell'acqua ad uso irriguo è disponibile negli uffici o sul sito web del Consorzio www.cbsm.it.

Il CBSM ha poi sviluppato una nuova App per smartphone che arricchisce la comunicazione diretta con gli utenti, già rilanciata col varo del nuovo sito web. L'applicazione è scaricabile dal Play Store (per i dispositivi Android) e dall'App Store (per i dispositivi Apple) e permette di visionare giornalmente le informazioni suddivise per singolo distretto irriguo. In particolare saranno segnalate le interruzioni dell'erogazione, permettendo di indirizzare l'utente in maniera semplice ed efficace verso l'area di proprio interesse; inoltre fornirà novità ed informazioni utili come l'emissione di un nuovo ruolo, l'approvazione o la modifica di regolamenti, l'avvio della stagione irrigua, procedimenti elettorali e così via).

Argomenti: Agricoltura

26/10/2020

[Piccole e medie imprese](#)

[Reindustrializzazione \(aree crisi\)](#)

[Ricerca e innovazione](#)

[Servizi](#)

[Sportello unico \(SUAPE\)](#)

[Startup e imprese innovative](#)

[SUAPE per Cittadini](#)

[SUAPE per Enti Terzi](#)

[SUAPE per Operatori](#)

[Turismo](#)

 Valuta questo sito

SardegnaImpresa

Sistema Imprenditoriale della Sardegna

In evidenza

[Casi aziendali](#)

[Video](#)

[Speciali](#)

[Infografiche](#)

Footer1

[Accedi al SUAPE](#)

Footer2

[Aree industriali in Sardegna](#)

[Investire in Sardegna](#)

Footer3

[Internazionalizzazione](#)

[Ricerca e innovazione](#)

Contatti

Assessorato
dell'Industria

Recapiti telefonici
(+39) 070.606.21.49

Indirizzi di posta
elettronica

Seguici su





Vco Ambiente

TERRITORIO

Bose e marcite, alla scoperta delle antiche tecniche agricole tra Ticino e Lago Maggiore

La visita, tra le vigne di Mezzomerico e Suno, è in programma il 27 ottobre, alle ore 10.30

Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore
 Progetto "Aretè"



L'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore organizza la titolo "Alla scoperta delle bose, ambiente di fascino e mistero", tra le vigne di Mezzomerico e Suno, nel Novarese. L'iniziativa si svolgerà il 27 ottobre, alle ore 10.30 nell'ambito del Progetto "Aretè - L'acqua come elemento di sostegno a biodiversità, agricoltura e paesaggio".

Autoscuola Valtoce

- Corsi per tutte le patenti
- Corsi CQC/ADR

SCOPRI TUTTI I SERVIZI

CLICCA

Villadossola - Piedimulera - Gravelona

HERO WARS

GIUCA

AlpiFOOD nasce in

Gallerie Fotografiche WebTV

Il Progetto "Aretè - L'acqua come elemento di sostegno a biodiversità, agricoltura e paesaggio" è un progetto volto alla gestione virtuosa della risorsa idrica e degli agroecosistemi che ha lo scopo finale di incrementare il capitale naturale. Questa iniziativa vede, come partner, non solo Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e le Aziende Agricole del territorio, ma anche Parco Lombardo della Valle del Ticino, Provincia di Pavia, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Associazione Irrigazione Est Sesia, Università di Milano, Irsa-Cnr, Legambiente, Società Cooperativa Eliante, Società di Scienze Naturali del Verbano Cusio Ossola. Le risorse adibite per il progetto provengono in parte da Fondazione Cariplo (Bando Capitale Naturale 2018) e in parte dai bilanci degli Enti citati.



Luigi Songa ATC Piemonte nord

Le azioni promosse dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, referente arch. **Monica Perroni**, riguardano la realizzazione di antiche pratiche agricole esercitate nei territori appartenenti alla Riserva della Biosfera MAB Unesco "Ticino Val Grande Verbano:

- bosc: buche di raccolta dell'acqua piovana, molto sfruttata in passato per poter disporre di una riserva di acqua utile ai trattamenti anticrittogamici, per usi irrigui o altre funzioni legate all'attività agricola.



Servizi

Ferrovia Vigezzina	Ferrovie dello Stato
Navigazione Laghi	Situazione Pazienti in DEA
ASL VCO	800.307114 U.R.P.
800.640500 Farmacia territoriale	800.448118 Guardia Medica
800.000.500 CUP Telefonico (anche da cellulare)	

- marcite: prato stabile coltivato per produzione foraggera, sul quale in inverno viene fatta scorrere acqua irrigua, in maniera continua e con distribuzione il più possibile uniforme allo scopo di impedire il congelamento del terreno e favorire la crescita dell'erba.

Entrambe le pratiche non solo permettono di recuperare antiche pratiche della tradizione nella Valle del Ticino e delle Colline Novaresi, ma assumono una rilevante importanza per la tutela della biodiversità: il recupero della sommersione invernale delle marcite favorisce la creazione di un habitat faunistico di pregio per la biodiversità, consente

la ricarica delle falde superficiali, mitigando gli effetti delle prolungate siccità; le boscate, invece, rappresentano un habitat acquatico raro favorevole ad insetti, anfibi ed altri organismi legati a questi ambienti. Attraverso l'emissione di un primo bando, è stato possibile realizzare 6 boscate nei territori di Mezzomerico e Suno, e i risultati derivanti dai monitoraggi ne evidenziano ancora di più il grande interesse e valore ambientale e culturale.

Dal punto di vista promozionale, l'Ente si fa carico di garantire la comunicazione e la divulgazione di tali pratiche attraverso i canali digitali: sulla nostra pagina Facebook è possibile vedere osservare nel dettaglio la realizzazione di una boscata:

<https://www.facebook.com/ParcoTicinoLagoMaggiore/videos/184475246320151/>, mentre sul sito istituzionale si può approfondire il tema delle boscate attraverso uno story telling realizzato in 5 puntate (<https://www.parcoticinolagomaggiore.com/it/avvisi#briciole>).

Per sottolineare la rilevanza data dalla presenza di questi ecosistemi, che vogliono andare a migliorare la qualità di ambienti naturali e agricoli.

A conclusione della realizzazione delle boscate l'Ente ha realizzato dei pannelli informativi dedicati alle buone pratiche e insieme ai partners progettuali ha organizzato una visita guidata tra le vigne di Mezzomerico e Suno il giorno 27 ottobre alle ore 10.30 con ritrovo presso Mezzomerico, tra via Matacci e la SP 18. Google

Maps: <https://goo.gl/maps/LKoe6L1XPpB64wgW8>.

Al termine della visita verrà offerta, nel rispetto delle misure anti-COVID-19, una **degustazione di vini delle aziende virtuose** presso l'Az. Vitivinicola Enrico Crola sotto al cappello dell'iniziativa Parchi da Gustare e Marchio MAB!

Ringraziamo i comune di Mezzomerico e Suno, che hanno sostenuto le fasi di consultazione, e le aziende Agrivil di **Paganotti Claudia, Casalotti Claudia, Crola Enrico e Leonardi Marco**.

di Redazione VCONews
info@ossolanews.it

Publicato il 26 Ottobre 2020



LEGGI I COMMENTI

TAG ARTICOLO Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore

Progetto "Aretè"

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME

TUTTE LE NEWS

MELFI

LAVELLO

RIONERO

VENOSA

ALTRE CITTÀ

STORIA E TURISMO

REDAZIONE

PUBBLICITÀ

ULTIME NEWS

26 OTTOBRE 2020 | DIGA DELLA RENDINA: UN MILIONE DI EURO PER LA RIQUALIFICAZIONE! I DETTAGLI

CERCA ...

DIGA DELLA RENDINA: UN MILIONE DI EURO PER LA RIQUALIFICAZIONE! I DETTAGLI



Tradizioni che amiamo

Cauz'ngidd
di ricotta
dolce con
togg di
Amiciata*

Munacidd
macconata
ZUCCA,
peccente materano,
crusco e mandarie

Forentum
CUCINA - TERRITORIO - TRADIZIONE

AGOS

PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO

Via G. D Annunzio, 138/140 - MELFI
Tel 0972-25 00 23

Agenzia Autorizzata O.A.M. A130

26 OTTOBRE 2020

“Le nostre mobilitazioni e i nostri appelli hanno finalmente sortito l’effetto che speravamo”.

È il commento del presidente di **Coldiretti Basilicata**, **Antonio Pessolani**, all’annuncio del sottosegretario **Margiotta**, che:

“nei prossimi giorni sarà firmata la convenzione tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle

SCOPRI DI PIÙ

OPEL FLASH DAYS

FINO A 9.000€ DI VANTAGGI.

Casalmotor POTENZA - VIA DELL'EDILIZIA
Info 0971.476442

Solo dal nostro latte

Masseria **POSTICCHIA SABELLI**

Sicuro come Madre Natura

facebook.com/MasseriaPosticchiaSabelli

VillaBebe **CioKids**

I negozi di infanzia e giocattoli
I negozi di infanzia e giocattoli

A RIENERO IN V. C. DA GAUDO - ZONA ARTIGIANALE

Benvenuto Autunno
Spendi 20 euro, Aggiungi 2 euro,
RICEVI Navicelle Volanti 5Pezzi Wars,
Pommes adorabili unicellette interattive

Omni Frutti 6450€ **1,99** Omni Cakes 4450€ **1,99** Sfoggia il volantino!

DALL' 1 al 31 Ottobre

ALTRE NEWS



LAVELLO: 2 GOL NELLA PARTITA CON IL BITONTO CALCIO



QUESTO COMUNE DEL VULTURE-MELFESÈ SI TINGE DI ROSA! ECCO L'INIZIATIVA



CORONAVIRUS, CONTE ILLUSTRA IL NUOVO DECRETO: “L'ITALIA È UN GRANDE PAESE, CE L'ABBIAMO FATTA NELLA PRIMA FASE E CE LA FAREMO ANCHE ADESSO”

Infrastrutture e il Consorzio di bonifica della Basilicata per l'utilizzo del **finanziamento** da un **milione di euro**, deliberato dal Cipe nel 2016, per la **riqualificazione del complesso di strutture della diga Abate di Alonia**, sul lago del **Rendina**, che da decenni versa in uno stato di abbandono”.

Pessolani ricorda come:

“La diga del **Rendina** rappresenta da decenni uno dei simboli delle incompiute, mai decollata e che se, messa in esercizio, **potrebbe irrigare** oltre **tre mila ettari di terreni** e garantire quindi uno sviluppo dell'ortofrutta della zona.

Lo sblocco di risorse da parte del Cipe ci auguriamo possa far partire i lavori così da garantire la disponibilità dell'acqua per uso irriguo in coerenza con le potenzialità del comprensorio, tra i più fertili della Basilicata ed il Governo regionale a sostenere tali interventi.

Ma non solo. Per l'areale irriguo comprendenti i territori siti nei comuni di Palazzo San Gervasio (PZ), Banzi (PZ) e Genzano (PZ) è urgente **accelerare gli interventi sul Marascione ed il Distretto G** e sbloccare l'utilizzo delle **dighe di Genzano (PZ) ed Acerenza (PZ)**”.



CORONAVIRUS BASILICATA: ANALIZZATI 1181 TAMPONI. ECCO L'ULTIMO AGGIORNAMENTO



CORONAVIRUS, CONTE HA FIRMATO IL NUOVO DECRETO: ECCO LE MISURE VALIDE FINO AL 24 NOVEMBRE



DIVENTA FAN SU FACEBOOK, CLICCA SU "MI PIACE!"

VULTURENEWS.NET®

(Autorizzazione Tribunale n. 466)

Condividi su WhatsApp



Nuovi Appartamenti in zona 167 a Melfi
Occasione unica con:

- ✓ Detrazione Irpef del 50% su IVA e Garage;
- ✓ Detrazioni fiscali sugli interessi passivi del mutuo
- ✓ Nessuna bolletta del metano da pagare grazie alle Pompe di Calore.

Disponibilità limitata!

Clicca Qui!



ALTRE NEWS



CORONAVIRUS BASILICATA: SOSPESE LE PROVE PRESELETTIVE DI QUESTO CONCORSO



MELFI, NIENTE ACQUA IN QUESTE ZONE: PRONTA L'AUTOBOTTE



BASILICATA: "FARE IN FRETTA CON I CONCORSI PER DARE RISPOSTA AI GIOVANI PROFESSIONISTI CHE DA ANNI ATTENDONO". LA RICHIESTA

Villafranchese

Al camposanto un cantiere per rinnovare l'ala ovest

25 ottobre 2020



Mezzo milione di euro per sistemare il cimitero di Povegliano. Lo aveva messo a bilancio mesi fa l'amministrazione comunale e ora i lavori nell'ala ovest del camposanto del paese sono iniziati. Il cantiere durerà poco meno di sei mesi. Verrà realizzata una nuova struttura per creare ulteriori spazi per la tumulazione. In totale saranno circa 150 i nuovi loculi nel camposanto del paese. I lavori, infatti, erano stati resi necessari, spiega il sindaco Lucio Buzzi, per ovviare alla penuria di spazi: da qui l'investimento. Ma non sarà solo l'ala ovest ad essere interessata. Anche la facciata e le aree esterne del camposanto, infatti, verranno coinvolte, pur se in maniera meno consistente, da piccoli interventi. Per tutto il periodo del cantiere non ci saranno disagi e non verrà chiuso il cimitero. «Il camposanto», commenta ancora il primo cittadino, «è luogo di culto e di rispetto a cui dobbiamo dare una adeguata sistemazione». E aggiunge: «L'impegno di spesa è importante e il nostro lavoro di riequilibrio generale sta ora dando i suoi frutti annunciati». Ma a breve a Povegliano un'altra opera prenderà il via. All'incrocio fra le vie San Giovanni, Nogarole e Monte Grappa, più conosciuto in paese come ponte quadruplo, verrà realizzata una rotonda per mettere in sicurezza l'intersezione troppe volte teatro di incidenti anche mortali. Si è avviato l'iter per la progettazione che coinvolge, oltre al Comune, anche la Provincia e il Consorzio di bonifica. Inoltre verrà rivisto anche il passaggio della ciclabile del Tartaro. Per il cantiere, che comunque non inizierà prima dell'anno prossimo, l'amministrazione ha stanziato centomila euro mentre sono a carico della provincia i restanti trecentomila. È stato infine conferito l'incarico all'ingegner Nicola Ambrosi per la progettazione dei lavori sulle vie Rosselli, Montessori e Piave. In via Rosselli verranno sistemati passaggi pedonali rialzati, verrà ristretta la carreggiata e verranno realizzati nuovi parcheggi. Su via Piave, invece, verrà messa in sicurezza la pista ciclopedonale. Infine, anche in via Montessori verranno previsti dei passaggi pedonali rialzati. Il tutto per 127mila euro. «Gli incarichi progettuali», conclude Buzzi, «sanciscono l'inizio ufficiale di questi due progetti. Sistemare la viabilità è dare sicurezza ai cittadini. Ringrazio gli uffici e il presidente della provincia Scalzotto per aver ascoltato le nostre istanze». •

Nicolò Vincenzi

© Riproduzione riservata